

# Quick Response 2026: i paracadutisti del 183° Nembo nei cieli di Mostar

Pubblicato il 28/08/2026

Le manovre dell'esercitazione multinazionale **"Quick Response 26"**, in programma **dal 22 agosto al 3 settembre 2026**, rappresentano uno dei momenti addestrativi più rilevanti per la missione **EUFOR Althea** in **Bosnia Erzegovina**. Sotto la direzione del **EUFOR Commander, Generale di Divisione Maurizio Fronda**, l'arrivo di un **significativo contingente di forze di riserva**, avviato intorno alla metà di agosto, ha permesso di testare complesse procedure di rischieramento.

Una parte del personale e dei mezzi pesanti è entrata nell'area operativa attraverso il **porto croato di Ploče**, proseguendo via terra verso la Bosnia Erzegovina. Parallelamente, si è registrato un **incremento pianificato del traffico militare** presso l'**aeroporto di Sarajevo**, utilizzato per l'afflusso rapido di personale specializzato e materiali logistici critici.

Queste operazioni preliminari, supportate dalle infrastrutture delle Forze Armate locali, rientrano nelle normali attività preparatorie volte a **verificare la prontezza operativa** e le procedure di comando e controllo, senza che ciò rappresenti alcuna alterazione della situazione di sicurezza

nel Paese.



EUFOR Althea e Quick Response 2026: i paracadutisti del 183° Nembo nei cieli di Mostar

## Il ruolo chiave dei paracadutisti del 183° Nembo

L’elemento di maggiore novità e risonanza internazionale dell’edizione 2026 è senza dubbio la **partecipazione attiva delle unità aviotrasportate** provenienti dall’Italia, nello specifico rappresentate dai paracadutisti del **183° Reggimento “Nembo” della Brigata Folgore, comandato dal Colonnello Alessandro Villa**.

Il clou di questa fase si è consumato **nei cieli di Mostar**, dove i paracadutisti del “Nembo” hanno eseguito un **aviolancio operativo** a bordo di un velivolo a volo basso decollato direttamente dall’Italia. Un’operazione di questa portata **non trova precedenti documentati** nelle passate edizioni pubbliche di Quick Response.



EUFOR Althea e Quick Response 2026: i paracadutisti del 183° Nembo nei cieli di Mostar

> *“L’aviolancio sui cieli di Mostar e l’impiego diretto della riserva strategica nazionale dimostrano l’elevatissimo grado di flessibilità e tempestività raggiunto da EUFOR Althea nella proiezione di forza.”*

Questa attività si inserisce perfettamente nel quadro del **solido contributo italiano alla missione**. Già nel maggio scorso, il **EUFOR Commander, Generale di Divisione Maurizio Fronda** aveva evidenziato il ruolo cruciale del personale italiano e indicato proprio l’esercitazione di agosto come il banco di prova ideale per verificare la capacità di risposta rapida alle esigenze di sicurezza.Obiettivi strategici e prospettive per la sicurezza regionale

L’esercitazione Quick Response 2026 non si limita a una dimostrazione di forza estemporanea, ma persegue **precisi obiettivi strutturali** definiti dai vertici militari dell’Unione Europea, come ribadito anche dal comandante operativo Tenente Generale Ludovic Pinon de Quincy durante la sua visita a Camp Butmir al fianco del **EUFOR Commander**



EUFOR Althea e Quick Response 2026: i paracadutisti del 183° Nembo nei cieli di Mostar

I traguardi principali dell’esercitazione comprendono:

- **Interoperabilità avanzata:** Rafforzare la cooperazione e l’integrazione tra le forze permanenti *in-theatre* e i battaglioni di riserva strategica.
- **Capacità di reazione rapida:** Verificare la rapidità di dispiegamento in qualsiasi area della Bosnia Erzegovina sotto la direzione del comando di EUFOR.
- **Sostegno al mandato EUFOR:** Garantire il mantenimento di un **ambiente sicuro e stabile** a supporto di tutti i cittadini del Paese, confermando la credibilità della missione europea.

Con la conclusione delle attività fissata per il **3 settembre**, Quick Response 2026 si conferma un **pilastro fondamentale per la stabilità balcanica**, evidenziando l’efficacia e la deterrenza del contingente internazionale guidato dal Maggiore Generale Maurizio Fronda, impreziosito dall’intervento operativo dei reparti guidati dal **Colonnello Alessandro Villa**.